

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-17 del 03/01/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CERVE S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via XXV Aprile n. 6, C.A.P. 43056 (Riferimento SUAP n. 140/2016/TOR) - Modifica sostanziale dell'atto di adozione A.U.A. emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 45886 del 01/07/2015, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrile con Provvedimento conclusivo prot.n. 7822 del 03/07/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2017-23 del 03/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno tre GENNAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Torrile;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Torrile con Provvedimento conclusivo prot.n. 7822 del 03/07/2015 comprende i seguenti titoli abilitativi:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Torrile in data 25/07/2016 prot.n. 12252 acquisita al protocollo prot.n./PGPR/2016/12252 del 25/07/2016, presentata dalla Ditta CERVE S.p.A. nella persona del Sig. Giovanni Bormioli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Parma (PR), Via Paradigna n. 16/A, C.A.P. 43122 e stabilimento sito in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via XXV Aprile n. 6, C.A.P. 43056, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta dichiara un proseguimento senza modifiche;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta dichiara un proseguimento senza modifiche;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "seconda decorazione del vetro cavo";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR/2016/12451 del 28/07/2016 e prot. n. PGPR/2016/12452 del 28/07/2016:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- parere favorevole con prescrizioni del Comune di Torrile – Settore IV prot.n. 10317 del 08/08/2016, trasmesso dal SUAP Comune di Torrile con nota prot.n. 10413 del 09/08/2016 ed acquisito al prot.n. PGPR/2016/13271 del 10/08/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole per quanto di competenza espresso dall'AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità – Servizio Igiene e Sanità Pubblica in data 04/08/2016, trasmesso dal SUAP Comune di Torrile con nota prot.n. 10413 del 09/08/2016 ed acquisito al prot.n. PGPR/2016/13271 del 10/08/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- richiesta di integrazioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/14150 del 29/08/2016;
- le integrazioni fornite dalla Ditta, a riscontro della richiesta di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2016/14294 del 31/08/2016 pervenute per il tramite del SUAP Comune di Torrile con nota prot.n.11829 del 20/09/2016 ed acquisite al protocollo prot.n. PGPR/2016/15646 del 21/09/2016;
- quanto pervenuto a seguito di specifiche richiesta di pareri definitivi di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma prot.n.PGPR/2016/14294 del 31/08/2016:
 - relazione favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2016/18241 del 31/10/2016 di Arpae – ST di Parma, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
 - parere definitivo favorevole con prescrizioni del Comune di Torrile – Settore IV prot.n.14076 del 08/11/2016, trasmesso dal SUAP Comune di Torrile con nota prot.n. 15820 del 15/12/2016 ed acquisito al prot.n. PGPR/2016/20915 del 15/12/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
 - nota prot.n.80942 del 14/12/2016 con cui l'AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità – Servizio Igiene e Sanità Pubblica riconferma il parere inviato il 04/08/2016, trasmessa dal SUAP Comune di Torrile con nota prot.n. 15820 del 15/12/2016 ed acquisita al prot.n. PGPR/2016/20915 del

15/12/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 45886 del 01/07/2015**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrile con Provvedimento conclusivo prot.n. 7822 del 03/07/2015 alla Ditta CERVE S.p.A., con sede legale in Comune di Parma (PR), Via Paradigna n. 16/A, C.A.P. 43122 e stabilimento sito in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via XXV Aprile n. 6, C.A.P. 43056, relativamente all'esercizio dell'attività di "seconda decorazione del vetro cavo", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 45886 del 01/07/2015**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrile con Provvedimento conclusivo prot.n. 7822 del 03/07/2015:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Torrile – Settore IV espresso in data 08/08/2016 prot.n. 10317 (Allegato 1) e successivo parere definitivo espresso in data 08/11/2016 prot.n.14076 (Allegato 4) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/18241 del 31/10/2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- o per le emissioni E23-E24-E25-E26, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- o **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- o decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge** relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 45886 del 01/07/2015, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrile con Provvedimento conclusivo prot.n. 7822 del 03/07/2015 , e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 45886 del 01/07/2015, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrile con Provvedimento conclusivo prot.n. 7822 del 03/07/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Torrile. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Torrile, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Torrile, AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ed Emiliambiente S.p.A..

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e



rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Torrile all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 22819/2016

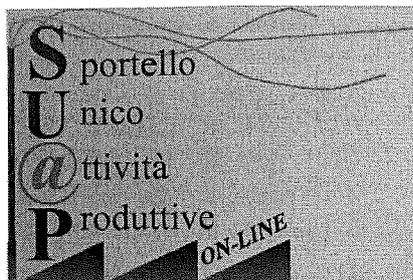
IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Prot. n. 9691/2016/13271 ES 10/08/2016



Torrile, 9 agosto 2016
Pratica SUAP n. 140/2016/Tor
Rif. Prot. n. 9221 del 14/07/2016
Via PEC

ARPAE PARMA
Pec aoopr@postacert.arpa.emr.it
c.a. **Dott.ssa Anelli Beatrice**

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010.

Pratica SUAP n° 140/2016/TOR pervenuta con PEC in data 14/07/2016 prot. n. 0009221 del 14/07/2016 - Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta CERVE S.P.A. - STR. PROVLE ASOLANA.
Trasmissione pareri.

In riferimento alla seguente pratica:

<p style="text-align: center;">PRATICA SUAP N° 140/2016/TOR del 14/07/2016</p> <p>Oggetto: Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale Ditta Richiedente: CERVE S.P.A. Ubicazione: STRADA PROVINCIALE ASOLANA - SAN POLO pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 14/07/2016 prot. 0009221 del 14/07/2016</p>
--

Si trasmettono, per gli adempimenti di competenza, i seguenti pareri:

- Comune di Torrile - Settore IV parere urbanistico prot. 10317 del 08/08/2016;
- AUSL Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica pervenuto in data 08/08/2016 prot. 10354;

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Dorindi Nicoletta
Documento firmato digitalmente



3_datiprotocollazione.xml

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_L299</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C-L29901</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0010413</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2016-08-09</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">18:01:44</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Torrile</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>U.O.S. SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE</Denominazione>
            <Identificativo>C_L299</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>BENECCHI ALESSIA</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Torrile</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>SAC ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>SUAP 140/2106 - ISTANZA MODIFICA SOSTANZIALE AUA DITTA CERVE SPA -
TRASMISSIONE PARERI</Oggetto>
  </Intestazione>
  <Descrizione>
    <Documento nome="invio pareri ad arpa.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>SUAP 140/2106 - ISTANZA MODIFICA SOSTANZIALE AUA DITTA
CERVE SPA - TRASMISSIONE PARERI</TitoloDocumento>
    </Documento>
  <Allegati>

```

```
3_datiprotocollazione.xml
  <Documento nome="4480-CERVE per AUA agosto 2016.doc.p7m"
tipoRiferimento="MIME">
  <TitoloDocumento>4480-CERVE PER AUA AGOSTO 2016</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Documento nome="4480-CERVE_per_AUA_agosto_2016.stamped.pdf"
tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>4480-CERVE_PER_AUA_AGOSTO_2016.STAMPED</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Documento nome="Parere UTC.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
  <TitoloDocumento>PARERE UTC</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Documento nome="PARERE.UTC.stamped.pdf" tipoRiferimento="MIME">
  <TitoloDocumento>PARERE.UTC.STAMPED</TitoloDocumento>
  </Documento>
</Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```



Comune di Torrile - Provincia di Parma
Area Tecnica - Settore IV
Lavori Pubblici - Patrimonio e Pianificazione Territoriale
U.O.S. Pianificazione Territoriale

Rif. C.G./C.Z.
Rif. Prot. 9916

Torrile, 05/08/2016

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 140/2016/TOR del 14/07/2016

Oggetto: **Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale**

Ditta Richiedente: **CERVE S.P.A.**

Ubicazione: **STRADA PROVINCIALE ASOLANA - SAN POLO**

pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 14/07/2016 prot. 0009221 del 14/07/2016

RICHIAMATA la richiesta di parere inoltrata dal responsabile del Procedimento e del Settore V SUE/SUAP e Ambiente del Comune di Torrile datata 28/07/2016 e pervenuta in data 29/07/2016 con prot. n. 9916;

DATO ATTO che l'intervento ricadente sui Mappali 88 - 156 - 315 - 504 - 505 e 724 del Foglio 31, come indicato nella Richiesta di Modifica A.U.A. presentata dalla Ditta CERVE S.p.A. con prot. 9221 del 14/07/2016, negli strumenti urbanistici vigenti:

- **PSC** approvato con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013;
- **RUE** Variante Specifica III_2015 per la Tavola P2b2 approvata con delibera di C.C. n. 110 del 17/12/2015;
- **RUE** Variante Specifica IV_2015 per le N.T.A. approvata con delibera di C.C. n. 111 del 17/12/2015;
- **Z.A.C.** Variante 2013 approvata con delibera di C.C. n. 11 del 09/04/2014)

risulta avere la seguente destinazione:

PSC 2 - Mappali 156 - 315 - 504 - 724

Territorio Urbano - Ambiti da riqualificare - Art. 13

PSC 2 - Mappale 88

Territorio Urbano - Parte Ambiti da riqualificare - Art. 13

Ambiti Specializzati per Attività Produttive: Parte Ambiti specializzati per attività produttive esistenti - Art. 15;

PSC 2 - Mappale 505

Ambiti Specializzati per Attività Produttive: Ambiti specializzati per attività produttive esistenti - Art. 15;

RUE - Tavola P2b2 - Mappali 156 - 315 - 504 - 724

Territorio Urbano - Ambiti da riqualificare - Art. 12

RUE – Tavola P2b2 - Mappale 88

Territorio Urbano – Parte Ambiti da riqualificare – Art. 12

Ambiti Specializzati per Attività Produttive: Parte Ambiti specializzati per attività produttive esistenti – Art. 16;

RUE – Tavola P2b2 - Mappale 505

Ambiti Specializzati per Attività Produttive: Ambiti specializzati per attività produttive esistenti – Art. 16;

Z.A.C. – Tavola 3 – Settore Nord/Est- Mappale 156

Parte Classe III – Area di tipo misto;

Parte Classe IV – Area di intensa attività umana;

Parte Classe V – Area prevalentemente industriale;

Z.A.C. – Tavola 3 – Settore Nord/Est- Mappali 88 – 315 – 504 - 505

Classe V – Area prevalentemente industriale;

Z.A.C. – Tavola 3 – Settore Nord/Est- Mappale 724

Parte Classe III – Area di tipo misto;

Parte Classe IV – Area di intensa attività umana;

Per quanto di competenza sotto il profilo urbanistico, e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative.

Il Responsabile del Settore IV
Geom. Corrado Zanelli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 2



Torrile, 9 agosto 2016
Pratica SUAP n. 140/2016/Tor
Rif. Prot. n. 9221 del 14/07/2016
Via PEC

ARPAE PARMA
Pec aopr@postacert.arpa.emr.it
c.a. Dott.ssa Anelli Beatrice

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010.

Pratica SUAP n° 140/2016/TOR pervenuta con PEC in data 14/07/2016 prot. n. 0009221 del 14/07/2016 - Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta CERVE S.P.A. - STR. PROVLE ASOLANA.
Trasmissione pareri.

In riferimento alla seguente pratica:

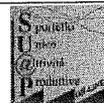
<p style="text-align: center;">PRATICA SUAP N° 140/2016/TOR del 14/07/2016</p> <p>Oggetto: Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale Ditta Richiedente: CERVE S.P.A. Ubicazione: STRADA PROVINCIALE ASOLANA - SAN POLO pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 14/07/2016 prot. 0009221 del 14/07/2016</p>
--

Si trasmettono, per gli adempimenti di competenza, i seguenti pareri:

- Comune di Torrile – Settore IV parere urbanistico prot. 10317 del 08/08/2016;
- AUSL Parma – Servizio Igiene e Sanità Pubblica pervenuto in data 08/08/2016 prot. 10354:

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Dorindi Nicoletta
Documento firmato digitalmente



3_datiprotocollazione.xml

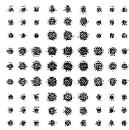
```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_L299</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C-L29901</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0010413</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2016-08-09</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">18:01:44</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Torrile</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>U.O.S. SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE</Denominazione>
            <Identificativo>C_L299</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>BENECCHI ALESSIA</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Torrile</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>SAC ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>SUAP 140/2106 - ISTANZA MODIFICA SOSTANZIALE AUA DITTA CERVE SPA -
TRASMISSIONE PARERI</Oggetto>
  </Intestazione>
  <Descrizione>
    <Documento nome="invio pareri ad arpa.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>SUAP 140/2106 - ISTANZA MODIFICA SOSTANZIALE AUA DITTA
CERVE SPA - TRASMISSIONE PARERI</TitoloDocumento>
    </Documento>
  <Allegati>

```

```
3_datiprotocollazione.xml
  <Documento nome="4480-CERVE per AUA agosto 2016.doc.p7m"
tipoRiferimento="MIME">
  <TitoloDocumento>4480-CERVE PER AUA AGOSTO 2016</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Documento nome="4480-CERVE_per_AUA_agosto_2016.stamped.pdf"
tipoRiferimento="MIME">

<TitoloDocumento>4480-CERVE_PER_AUA_AGOSTO_2016.STAMPED</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Documento nome="Parere UTC.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
  <TitoloDocumento>PARERE UTC</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Documento nome="PARERE.UTC.stamped.pdf" tipoRiferimento="MIME">
  <TitoloDocumento>PARERE.UTC.STAMPED</TitoloDocumento>
  </Documento>
</Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Parma
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Il Direttore
Dr.ssa Franca Sciarrone

Parma 04/08/2016
9.3.5

Sportello Unico Attività Produttive
c.a Dott. Ing Alessia Benecchi
pec: suap@postacert.comune.torrile.pr.it

**Oggetto: Pratica SUAP n° 140/2016/TOR pervenuta con PEC in data 14/07/2016
prot. N° 0009221 del 14/07/2016 – richiesta di modifica Autorizzazione Unica
Ambientale – Ditta CERVE S.P.A. – Strada provinciale Asolana.**

Parere

In riferimento all'oggetto, dall'esame della documentazione pervenuta, emerge che la modifica dell'A.U.A. autorizzativa è relativa alla introduzione delle seguenti modifiche:

1. realizzazione cabina chiusa, dotato di aspirazione e relativa nuova emissione, per la composizione dei colori organici;
2. adozione di nuovi macchinari laser, per incisione, decoro e altro, che sarà dotata di un impianto di aspirazione e relative nuove emissioni;
3. installazione di nuovo forno di cottura che che saranno dotati di due camini e ventilazione forzata con relative nuove emissioni;

Per quanto premesso, fermo restando che al Servizio scrivente ad oggi non sono mai pervenute segnalazioni correlate alle emissioni dell'attività in oggetto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio

Documento firmato digitalmente

Pico Patrizia/pp

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Vasari n° 13- 43126 Parma (PR)
T. + 39.0521.396462- F. +39.0521.396533
sisp_parma@ausl.pr.it – www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521.393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

E
Comune di Torrile Comune di Torrile
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010354/2016 del 08/08/2016
Firmatario: PATRIZIA PICO

ALLEGATO 3

DEL 31/10/2016

Rif. Prot. Pg.Pr 15646 del 21/09/2016.
Rif. Sinadoc n. 22819

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: D.P.R. n.59/2013 – Istanza di modifica sostanziale di AUA rif. Prot.Prov n.45886 del 01/07/2015
Relazione tecnica.

Rif. SUAP n. 140/2016

Ditta: Cerve S.p.a. per l'insediamento sito a San Polo di Torrile

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 28/07/2016, riferimento S.U.A.P. n. 140/2016, relativa alla domanda presentata per la modifica sostanziale di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Cerve S.p.a con impianti siti in via XXV Aprile n.6, località San Polo di Torrile, Comune di Torrile,
- della relativa documentazione di integrazione richiesta in data 29/08/2016 con lettera prot. Arpae n. PG.PR.2016/14150 e pervenuta in data 21/09/2016], prot. Arpae PG.PR.2016/15646;

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata con AUA rilasciata con Provvedimento Conclusivo della Pratica n.45/2015/TOR del 13/03/2015 del SUAP del Comune di Torrile il 02/07/2015;
2. **la modifica si riferisce:**
 - all'installazione di tre nuove emissioni E23, E24 e E25 ;
 - alla richiesta, relativamente all'art. 275, che l'attività di lavaggio degli scarti non rientri più tra quelle indicate nella Parte II, dell'Allegato III della Parte V del D.Lgs.152/06, poiché come dichiarato nella suddetta documentazione, il quantitativo di solvente utilizzato in tale fase lavorativa, non supera la soglia indicata pari a 2 t/anno;
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
4. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "seconda decorazione del vetro cavo" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
5. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
6. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
7. le emissioni sono captate nel punto più prossimo al luogo ove si generano al fine di limitare le emissioni diffuse;
8. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
9. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

10. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
11. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
12. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

EMISSIONE E15 "Caldaia a gas metano di potenzialità pari a 173 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

si ritiene che:

la ditta Cerve S.p.A. rappresentata legalmente da Bormioli Giovanni, con sede legale in via Paradigna n° 16/A nel Comune di Parma (PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 8 Parte Quinta del D.Lgs 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "seconda decorazione del vetro cavo" da svolgere negli impianti siti in via XXV Aprile n. 6 Loc. San Polo Comune di Torrile, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 – Forno N. 1 (Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	14	g / h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	280	g / h
Ossido di carbonio.....	280	g / h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V.)	56	g / h
(esprese come C totale)		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 – Forno N. 2 (Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	14	g / h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	280	g / h
Ossido di carbonio.....	280	g / h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V.)	56	g / h
(esprese come C totale)		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 – Forno N. 3 (Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	14	g / h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	280	g / h
Ossido di carbonio.....	280	g / h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V.)	56	g / h
(esprese come C totale)		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04 – Forno N. 4 (Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	14	g / h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	280	g / h
Ossido di carbonio.....	280	g / h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V.)	56	g / h
(esprese come C totale)		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N. 06-08-09-10– Ricambio aria servizi

EMISSIONE N. 12 – Cabina lavaggio scarti (Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Dovrà essere garantita una aspirazione minima del 95% delle sostanze volatili che si liberano.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima	2.200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C totale).....	110	g/h
--	-----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 13 – Forno N. 5 (Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	14	g / h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	280	g / h
Ossido di carbonio.....	280	g / h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V.)	56	g / h
(esprese come C totale)		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 14 – Forno di termoretrazione (Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

L'emissione è autorizzata se è rispettato quanto sopra ed i seguenti limiti:

Portata massima.....	nessun limite	
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	12	m

EMISSIONE N. 16 – Lavatrice scarti (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla fase di lavaggio dei contenitori in vetro, con sola acqua calda, devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	8	m

EMISSIONE N. 17 – Riscaldatori a gas metano (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dai riscaldatori, funzionanti a gas metano, devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture e/o cappe di aspirazione su ogni singolo impianto e convogliati direttamente in atmosfera.

In prossimità (10 – 20 cm) della captazione degli effluenti di ogni singolo bruciatore deve essere misurata una composizione dell'aria costituita da:

Biossido di carbonio.....	< 0,1	%
Ossido di carbonio.....	< 5	mg/Nm ³
Sostanze organiche Volatili (S.O.V.)	< 5	mg/Nm ³
(espresse come C totale)		

EMISSIONE N. 18 – Decoro automatico (Emissione autorizzata)

Il numero di postazioni funzionanti in contemporanea dovrà essere tale da garantire un'aspirazione minima del 95% delle sostanze volatili che si liberano.

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima.....	16.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche Volatili (S.O.V.)	25	mg/Nm ³
(espresse come C-totale)		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 19 – Laboratorio prove (Emissione autorizzata)

EMISSIONE N. 20 – Laboratorio screen (Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata- massima	5.000	Nm ³ /h
------------------------	-------	--------------------

Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	9	m

EMISSIONE N. 21 – Aspirazione di n° 3 macchine lavatrici - asciugatrici

(Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima.....	5.400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	9	m

EMISSIONE N. 22 – TENDISETA (Emissione autorizzata)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti :

Portata massima.....	5.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	9	m
Sostanze organiche Volatili (S.O.V.) (espresse come C totale) 42	mg/Nm ³

EMISSIONE N. 23 – Box colori (Emissione nuova)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Dovrà essere garantita una aspirazione minima del 95% delle sostanze volatili che si liberano.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima.....	7.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.)
 (espresse come C totale).....50 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 24 – Macchina laser incisione flute (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima.....	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....	10.	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 19% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 25 – Forno N. 6 (Emissione nuova)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....	20	g / h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	400	g / h
Ossido di carbonio.....	400	g / h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V.)	80	g / h
(espresse come C totale)		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 26 – Forno N. 6 (Emissione nuova)

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi organici che si liberano o con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe d'aspirazione, in modo da evitare la diffusione nell'ambiente di lavoro.

L'emissione proveniente da questa fase potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	245	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	20	g / h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	400	g / h
Ossido di carbonio.....	400	g / h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V.)	80	g / h
(esprese come C totale)		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E23-E24-E25-E26 si ritiene che:

la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
 terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
 il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i; il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
 entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni 01, 02, 03, 04, 12, 13, 18, 25, 26 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 13 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di consumo di diluente pulizia attrezzature (**Indicatore 1**) e consumo solvente lavaggio scarti (**Indicatore 2**) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.

7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	CERVE S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	00156010340
Sede legale :	Via Paradigna n°16/A , Comune di Parma
Legale rappresentante :	Bormioli Giovanni
Sede locale impianti :	Via XXV Aprile n. 6- San Polo- Torrile
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	seconda decorazione del vetro cavo
Settore attività CRIAER:	4.7 – Settore Vetrario\
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Consumo diluente pulizia attrezzature [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	5 000 [Kg/anno]
Indicatore 2:	Consumo solvente lavaggio scarti [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	400 [Kg/anno]
Indicatore 3:	-
Quantità dichiarata di Indicatore 3:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	245
Altezza media sbocco emissione :	12 m
Temperatura media emissioni :	368 [°K]

Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni		
Monossido di Carbonio (CO) :	8 700	kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	5 300	kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	8 900	kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	450	kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	153 000	kg/anno

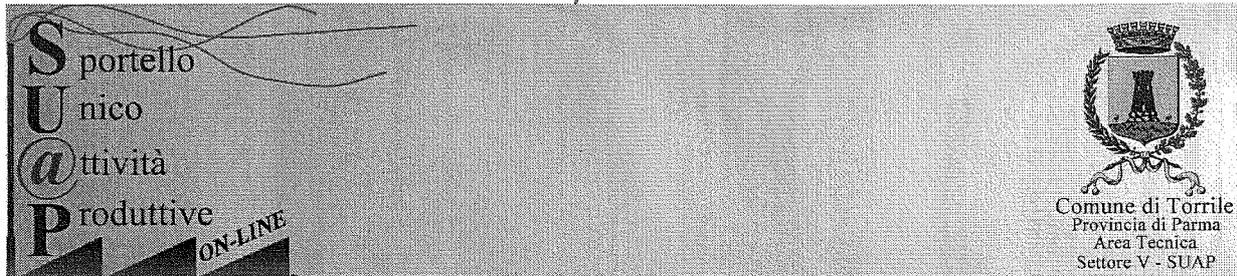
Il tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

Il responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 4

PGPR/2016/20915 DEL 15/12/2016



Torrile, 15/12/2016
Pratica SUAP n. 140/2016/Tor
Documento protocollato

PROT. 15820

ARPAE PARMA
Pec aoopr@postacert.arpa.emr.it
c.a. Dott.ssa Anelli Beatrice

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010.

Pratica SUAP n° 140/2016/TOR pervenuta con PEC in data 14/07/2016 prot. n. 0009221 del 14/07/2016 - Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta CERVE S.P.A. - STR. PROVLE ASOLANA. Trasmissione conferma pareri.

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 140/2016/TOR del 14/07/2016
Oggetto: **Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale**
Ditta Richiedente: **CERVE S.P.A.**
Ubicazione: **STRADA PROVINCIALE ASOLANA - SAN POLO**
pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 14/07/2016 prot. 0009221 del 14/07/2016

Si trasmettono, per gli adempimenti di competenza, come richiesto con vostra nota prot. n. 2016/22819 i seguenti pareri:

- Comune di Torrile -- Settore IV parere urbanistico prot. 14076 del 8/11/2016;
- AUSL Parma -- Servizio Igiene e Sanità Pubblica pervenuto in data 14/12/2016 Registrato al prot. n. 15787 in data 15/12/2016.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
e del Settore V SUE SUAP e Ambiente
Dott. Ing. Alessia Benecchi
Documento firmato digitalmente





Comune di Torrile - Provincia di Parma
Area Tecnica - Settore IV
Lavori Pubblici - Patrimonio e Pianificazione Territoriale
U.O.S. Pianificazione Territoriale

Rif. C.G./C.Z.
Rif. Prot. 9916

Torrile, 07/11/2016

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 140/2016/TOR del 14/07/2016

Oggetto: **Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale**

Ditta Richiedente: **CERVE S.P.A.**

Ubicazione: **STRADA PROVINCIALE ASOLANA - SAN POLO**

pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 14/07/2016 prot. 0009221 del 14/07/2016

RICHIAMATA la richiesta di parere inoltrata dal responsabile del Procedimento e del Settore V SUE/SUAP e Ambiente del Comune di Torrile datata 28/07/2016 e pervenuta in data 29/07/2016 con prot. n. 9916;

DATO ATTO che l'intervento ricadente sui Mappali 88 - 156 - 315 - 504 - 505 e 724 del Foglio 31, come indicato nella Richiesta di Modifica A.U.A. presentata dalla Ditta CERVE S.p.A. con prot. 9221 del 14/07/2016, negli strumenti urbanistici vigenti:

- **PSC** approvato con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013;
- **RUE** Variante Specifica III_2015 per la Tavola P2b2 approvata con delibera di C.C. n. 110 del 17/12/2015;
- **RUE** Variante Specifica IV_2015 per le N.T.A. approvata con delibera di C.C. n. 111 del 17/12/2015;
- **Z.A.C.** Variante 2013 approvata con delibera di C.C. n. 11 del 09/04/2014)

risulta avere la seguente destinazione:

PSC 2 - Mappali 156 - 315 - 504 - 724

Territorio Urbano - Ambiti da riqualificare - Art. 13

PSC 2 - Mappale 88

Territorio Urbano - Parte Ambiti da riqualificare - Art. 13

Ambiti Specializzati per Attività Produttive: Parte Ambiti specializzati per attività produttive esistenti - Art. 15;

PSC 2 - Mappale 505

Ambiti Specializzati per Attività Produttive: Ambiti specializzati per attività produttive esistenti - Art. 15;

RUE - Tavola P2b2 - Mappali 156 - 315 - 504 - 724

Territorio Urbano - Ambiti da riqualificare - Art. 12

RUE – Tavola P2b2 - Mappale 88

Territorio Urbano – Parte Ambiti da riqualificare – Art. 12

Ambiti Specializzati per Attività Produttive: Parte Ambiti specializzati per attività produttive esistenti – Art. 16;

RUE – Tavola P2b2 - Mappale 505

Ambiti Specializzati per Attività Produttive: Ambiti specializzati per attività produttive esistenti – Art. 16;

Z.A.C. – Tavola 3 – Settore Nord/Est- Mappale 156

Parte Classe III – Area di tipo misto;

Parte Classe IV – Area di intensa attività umana;

Parte Classe V – Area prevalentemente industriale;

Z.A.C. – Tavola 3 – Settore Nord/Est- Mappali 88 – 315 – 504 - 505

Classe V – Area prevalentemente industriale;

Z.A.C. – Tavola 3 – Settore Nord/Est- Mappale 724

Parte Classe III – Area di tipo misto;

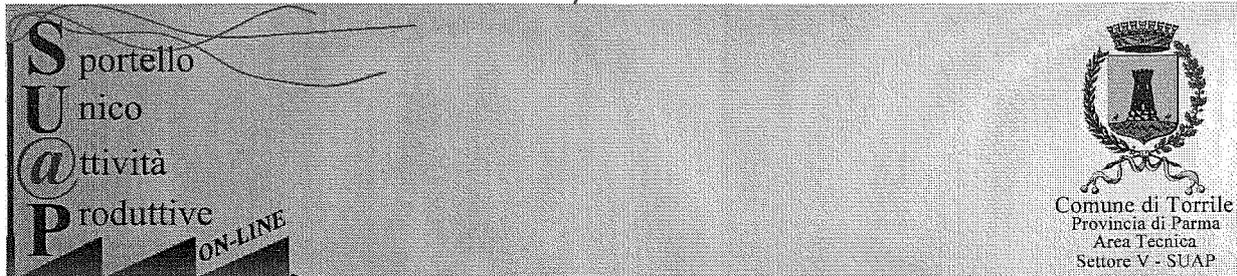
Parte Classe IV – Area di intensa attività umana;

Per quanto di competenza sotto il profilo urbanistico, e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative e si conferma quanto espresso con nota del 05/08/2016 prot. n. 10317 del 08/08/2016.

Il Responsabile del Settore IV
Geom. Corrado Zanelli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 5

PGPR/2016/20915 DEL 15/12/2016



Torrile, 15/12/2016 **PROT. 15820**
Pratica SUAP n. 140/2016/Tor
Documento protocollato

ARPAE PARMA

Pec aopr@postacert.arpa.emr.it

c.a. **Dott.ssa Anelli Beatrice**

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010.*

Pratica SUAP n° 140/2016/TOR pervenuta con PEC in data 14/07/2016 prot. n. 0009221 del 14/07/2016 - Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta CERVE S.P.A. - STR. PROVLE ASOLANA. Trasmissione conferma pareri.

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 140/2016/TOR del 14/07/2016

Oggetto: **Richiesta di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale**
Ditta Richiedente: **CERVE S.P.A.**
Ubicazione: **STRADA PROVINCIALE ASOLANA - SAN POLO**
pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 14/07/2016 prot. 0009221 del 14/07/2016

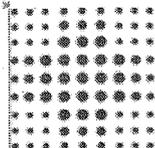
Si trasmettono, per gli adempimenti di competenza, come richiesto con vostra nota prot. n. 2016/22819 i seguenti pareri:

- Comune di Torrile – Settore IV parere urbanistico prot. 14076 del 8/11/2016;
- AUSL Parma – Servizio Igiene e Sanità Pubblica pervenuto in data 14/12/2016 Registrato al prot. n. 15787 in data 15/12/2016.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
e del Settore V SUE SUAP e Ambiente
Dott. Ing. Alessia Benecchi
Documento firmato digitalmente





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0080942
DATA: 14/12/2016
OGGETTO: Pratica SUAP n°140/2016 - Ditta CERVE s.p.a Str. Prov.le Asolana-Istanza di
modifica A.U.A

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

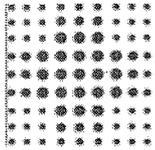
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0080942_2016_Lettera_firmata:	D2C4DFBA68DFE1529A0306A8AF76522B6FF37055BE25D565ECBA3D776C828EAD



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Comune Di Torrile - Settore Edilizia
Privata Suap Ambiente
suap@postacert.comune.torrile.pr.it

OGGETTO: Pratica SUAP n°140/2016 - Ditta CERVE s.p.a Str. Prov.le Asolana-Istanza di modifica
A.U.A

In relazione all'oggetto, rivalutata la domanda alla luce delle integrazioni successivamente pervenute, non si ravvisano elementi diversi da quelli già considerati per l'espressione del parere sanitario.
Si riconferma pertanto il parere inviato il 4/08/2016.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.